

<http://www.flcgil.it/@3917251>



[Home](#) » [Scuola](#) » *Il MIUR precisa: il pasto per il personale durante il servizio mensa è gratuito*

## Il MIUR precisa: il pasto per il personale durante il servizio mensa è gratuito

Il Ministero dell'Istruzione con una nota da noi sollecitata e inviata ai comuni di Cinisello Balsamo e Firenze precisa la gratuità dei pasti per il personale scolastico.

06/11/2014

---

Come [avevamo informato](#), la FLC CGIL, in sede di tavolo tecnico sulle semplificazioni, aveva sollecitato il MIUR a chiarire quanto per noi è chiaro da sempre: che il **personale della scuola** (docente curricolare, di sostegno o personale ATA) impegnato in servizio di sorveglianza durante la refezione scolastica ha diritto alla **gratuità del pasto**. Ciò perché alcuni Comuni, interpretando restrittivamente la norma ([legge 135/2012 articolo 7, comma 41](#)), erogano il pasto gratuito ritagliandolo sul numero delle classi, ignorando che talora vi è anche l'insegnante di sostegno o il personale Ata impegnato nello stesso servizio.

Ora, il **MIUR**, accogliendo la nostra sollecitazione, ha inviato ai Comuni che noi abbiamo segnalato e, per conoscenza all'ANCI, una **nota molto precisa** che sottolinea come la Costituzione (diritto allo studio, all'assistenza, all'educazione), la [legge 135/2012](#) e il CCNL Scuola articolo 21 siano molto chiari in proposito: **il pasto va assicurato gratuitamente a tutto il personale impegnato al servizio di mensa**.

Anche perché i trasferimenti statali tarati sul numero delle classi è un *contributo* dello Stato ai Comuni, i quali in ogni caso devono assicurare i diritti degli alunni anche attraverso la gratuità del servizio di mensa per ogni unità di personale impegnata in quel servizio.

Ecco **alcuni passaggi della nota** della Direzione generale delle risorse umane e finanziarie: "La disciplina che regola il contributo di questo Ministero verso gli Enti locali è sancito dall'articolo 7 comma 41 della legge 135/2012... il quale dispone che il **contributo** che lo Stato riconosce ai comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale, iscritto nello stato di previsione del MIUR, sia pagato direttamente ai Comuni in proporzione al numero delle classi che accedono al servizio mensa scolastica...." *Ciò posto rimane tuttavia l'obbligo generale dell'erogazione dei servizi agli aventi diritto, attribuito ex legge agli EE.LL., in materia di assistenza scolastica" (art. 42 e segg del DPR 616/1977).*

E ancora: "*Orbene, sul punto va considerato che usufruisce della refezione scolastica, a titolo gratuito, anche il personale docente e non docente in servizio al momento della somministrazione del pasto, art 21 del CCNL Scuola 2007, con funzioni di vigilanza e assistenza al fine di procedere al regolare svolgimento del progetto degli Enti locali.*